



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

MICHELE RAMPONE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
48	28/10/2025	216	02	01

Oggetto:

Dati della produzione dei rifiuti urbani, della percentuale di raccolta differenziata e del tasso di riciclaggio raggiunti dai comuni nell' ATO di appartenenza - anno 2024.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. la Legge Regionale n. 14 del 26/5/2016 "*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti*", all'art 21 istituisce l'Osservatorio Regionale sulla Gestione Rifiuti (ORGR) e ne individua ed elenca le competenze;
- b. l'art. 183, lettera p), del Dlgs n. 152/2006 ss.mm.ii. definisce la raccolta differenziata come la "*raccolta in cui un flusso di rifiuti è tenuto separato in base al tipo e alla natura dei rifiuti, al fine di facilitarne il trattamento specifico*";
- c. l'art. 181, comma 1, lettera a), del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. stabilisce che "*entro il 2020, la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio di rifiuti quali, come minimo, carta, metalli, plastica e vetro provenienti dai nuclei domestici e possibilmente di altra origine, nella misura in cui tali flussi di rifiuti sono simili a quelli domestici, sarà aumentata complessivamente almeno al 50% in termini di peso*";
- d. con DM Ambiente 26 maggio 2016, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 146 del 24/6/2016, sono state approvate le *Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani*;
- e. la Giunta Regionale con DGR n. 509 del 01/08/2017, così come modificata ed integrata dalla DGR n. 671 del 24/10/2018, ha approvato il "*Metodo per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani aggiornato alle Linee guida di cui al D.M. 26 maggio 2016*";
- f. con DGR n. 667 del 07/11/2017 è stato introdotto l'applicativo O.R.So. (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale) quale sistema informatizzato unico per la trasmissione dei dati, di cui al comma 3-quater dell'art. 205 del D.lgs. n. 152/2006, modificato dall'art. 32, della Legge 28 dicembre 2015 n. 22;
- g. con il Decreto Dirigenziale n. 5 del 12/01/2018 della ex D.G. per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema è stato approvato il Disciplinare tecnico, ai sensi dell'art. 6, del documento di "*Organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio*";
- h. con D.D. n. 110 del 31/03/2025 della ex Direzione Generale 50.17 Ciclo integrato delle Acque e dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali (oggi Direzione generale Ciclo integrato dei rifiuti, Autorizzazioni ambientali, Osservatorio e documentazione 216.00.00), in ragione del D.P.C.M. del 29/01/2025 di "*Approvazione del modello unico di dichiarazione ambientale per l'anno 2025*" e contestuale slittamento del termine al 28 giugno 2025 per la sua presentazione, sono stati prorogati i termini previsti del succitato decreto dirigenziale per la trasmissione dei dati relativi alla produzione e gestione dei rifiuti per l'anno 2024 rilevati attraverso l'applicativo O.R.So. Pertanto, la prevista scadenza del 30 aprile 2025 è stata posticipata al 28 giugno 2025 sia per i Comuni che per i gestori degli Impianti;
- i. le attività di monitoraggio e raccolta dei dati di produzione e della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani dei Comuni della Regione Campania sono riconducibili alle competenze dell'Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti (a far data dal 11/09/2025 incardinato nella U.O.S. 216.02.01 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti -Napoli. Osservatorio regionale rifiuti e documentazione) in collaborazione con la Sezione Regionale del Catasto Rifiuti dell'ARPAC;

CONSIDERATO che

- a. il Disciplinare tecnico di cui al Decreto Dirigenziale n. 5 del 12/1/2018 stabilisce che i Comuni o per essi i gestori del servizio di raccolta sono tenuti obbligatoriamente alla compilazione, almeno mensile, della scheda Comuni rispettando le seguenti scadenze di compilazione:
 - scadenza del 30 aprile: inserimento delle informazioni relative alla produzione di rifiuti a consuntivo relativi all'anno precedente suddivisi per singolo CER, per singola mensilità, per impianto di prima destinazione, per modalità di raccolta, ecc.;

- scadenza del 31 agosto: inserimento delle informazioni relative ai rifiuti prodotti e raccolti, suddivisi per singolo CER, per singola mensilità e per impianto di prima destinazione relative ai rifiuti raccolti nel primo semestre dell'anno in corso;
- b. la ex U.O.D. 50.17.02 (oggi U.O.S. 216.02.01), in collaborazione con la Sezione Regionale del Catasto Rifiuti dell'ARPAC, ha provveduto a monitorare, elaborare e verificare l'inserimento dati da parte dei Comuni o per essi dei gestori del servizio di raccolta nel sistema O.R.So. nel rispetto del *"Disciplinare tecnico ai sensi dell'art.6 del documento di organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio"* approvato con il Decreto Dirigenziale n. 5/2018;

RILEVATO che

- a. nell'ambito dell'aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani in Campania (PRGRU) approvato con DGR n. 375 del 25/07/2024 dalla Giunta Regionale della Campania, si è deciso di stimare il tasso di riciclaggio secondo la metodologia definita dall'UE (articolo 11 bis della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio e Decisione di Esecuzione (UE) 2019/1004 della Commissione del 07/06/2019) che richiede un approccio metodologico più rigido;
- b. i nuovi obiettivi e le relative regole di calcolo sono stati recepiti, nell'ordinamento nazionale, dal D.lgs. n. 116/2020 che ha introdotto gli obiettivi all'articolo 181 del D.lgs. n. 152/2006, ove era già riportato l'obiettivo al 2020, e le regole all'articolo 205-bis;

RILEVATO altresì che

- a. per l'applicazione delle procedure di determinazione dei quantitativi riciclati, Eurostat ha predisposto specifiche linee guida (*"Guidance for the compilation and reporting of data on municipal waste according to Commission Implementing Decisions 2019/1004/EC and 2019/1885/EC, and the Joint Questionnaire of Eurostat and OECD"*) nelle quali è chiaramente ribadito che il peso totale dei rifiuti riciclati deve corrispondere al peso dei rifiuti nei punti di calcolo;
- b. al fine di applicare le linee guida Eurostat per l'anno 2024 sono state realizzate specifiche elaborazioni della percentuale di riciclaggio condotte attraverso un approccio orientato all'applicazione delle nuove metodologie di calcolo, sulla base dei dati disponibili di gestione dei rifiuti e sulla base dei dati di letteratura ed in particolare dello studio condotto dal Politecnico di Milano *"Valutazione dei flussi di scarto nella gestione dei rifiuti urbani in Italia"*, pubblicato su Ingegneria dell'Ambiente V. 7 N. 3 (2020): Volume 7, numero 3, anno 2020;

DATO ATTO che

- a. a seguito delle attività di monitoraggio e verifica della compilazione delle schede sulla piattaforma web service O.R.So. è stato possibile validare i dati per 508 Comuni. Le schede dei restanti 42 Comuni, non risultando chiuse alla data di scadenza con l'utilizzo della password del Sindaco e/o presentando dati incompleti o assenti, non sono state intese con dati certificabili e, pertanto, utilizzati ai soli fini statistici;
- b. le procedure di certificazione si basano sull'incrocio dei dati dichiarati dai Comuni con quelli forniti dagli impianti di destinazione dei rifiuti, verificando puntualmente, per ciascun codice EER prodotto, tutti i flussi dei rifiuti urbani;
- c. tra i Comuni certificati sulla base di tale procedura, alcuni risultano con una produzione pro capite di rifiuto indifferenziato inferiore a 40 kg/abitante/anno e percentuali di raccolta differenziata superiori al 90%. Tali risultati, verosimilmente poco realistici, potrebbero riflettere raccolte differenziate di bassa qualità, caratterizzate da elevate percentuali di impurità o da errati conferimenti dei materiali;
- d. eventuali verifiche sulla qualità delle raccolte differenziate o sugli errati conferimenti esulano dal processo di certificazione dei dati e possono essere accertate esclusivamente tramite attività di controllo sul campo;
- e. la Commissione europea attribuisce particolare rilievo al tasso di riciclaggio, quale indicatore essenziale per garantire il conseguimento effettivo degli obiettivi di riciclaggio e di economia circolare;

- f. sulla base dei dati disponibili e validati così come indicato dal Disciplinare tecnico di cui al D.D. n. 5 del 12/1/2018 è stato calcolato per ciascun Comune:
- la percentuale di raccolta differenziata, ai sensi della DGR n. 509/2017 e s.m.i;
 - il tasso di riciclaggio calcolato seguendo un approccio orientato all'applicazione delle nuove metodologie di calcolo in linea con le Linee Guida Eurostat: *"Guidance for the compilation and reporting of data on municipal waste according to Commission Implementing Decisions 2019/1004/EC and 2019/1885/EC, and the Joint Questionnaire of Eurostat and OECD"*;

RITENUTO

- a. di dover definire, ai sensi del Disciplinare Tecnico dell'Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti approvato con Decreto Dirigenziale n. 5 del 12/1/2018 della ex D.G. per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema e della DGR n. 509/2017, così come modificata ed integrata dalla DGR n. 671 del 24/10/2018, i dati di produzione di rifiuti urbani, la percentuale di raccolta differenziata ed il tasso di riciclaggio raggiunto dai Comuni della Regione Campania come riportato nel documento allegato al presente atto, e che ne forma parte integrante, contenente le seguenti tabelle:
- "Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Avellino – Anno 2024";
 - "Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Benevento – Anno 2024";
 - "Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Caserta – Anno 2024";
 - "Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Napoli 1 – Anno 2024";
 - "Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Napoli 2 – Anno 2024";
 - "Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Napoli 3 – Anno 2024";
 - "Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Salerno – Anno 2024";
 - "Dati aggregati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani della Regione Campania, Province e ATO – Anno 2024".

VISTO

- a. la L.R. 14/2016;
- b. il D.lgs. 152/2006 ss.mm.ii.;
- c. la DGR n. 509/2017;
- d. la DGR n. 671/2018
- e. la DGR n. 667/2017;
- f. la L.R. 29/2018;
- g. la DGR n. 671 del 24/10/2018;
- h. il D.D. n. 5 del 12/1/2018;
- i. il D.D. n° 48 del 17/04/2024

Alla stregua dell'istruttoria svolta dalla ex UOD 50.17.02, a partire dal 11/09/2025 U.O.S. 216.02.01 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti -Napoli - Osservatorio regionale rifiuti e documentazione, in collaborazione con la Sezione Regionale del Catasto Rifiuti dell'ARPAC,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono qui di seguito integralmente richiamati:

1. di definire, ai sensi del Disciplinare Tecnico dell'Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti, approvato con Decreto Dirigenziale n. 5 del 12/1/2018 della ex D.G. per l'Ambiente, la Difesa del

Suolo e l'Ecosistema, e della DGR n. 509/2017, così come modificata ed integrata dalla DGR n. 671 del 24/10/2018, i dati di produzione di rifiuti urbani, la percentuale di raccolta differenziata ed il tasso di riciclaggio raggiunto dai Comuni della Regione Campania come riportato nel documento allegato al presente atto, e che ne forma parte integrante, contenente le seguenti tabelle:

- “Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Avellino – Anno 2024”;
- “Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Benevento – Anno 2024”;
- “Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Caserta – Anno 2024”;
- “Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Napoli 1 – Anno 2024”;
- “Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Napoli 2 – Anno 2024”;
- “Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Napoli 3 – Anno 2024”;
- “Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Salerno – Anno 2024”;
- “Dati aggregati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani della Regione Campania, Province e ATO – Anno 2024”.

2. Di inviare il presente provvedimento:

- al Presidente dell'EDA di Avellino;
- al Presidente dell'EDA di Benevento;
- al Presidente dell'EDA di Caserta;
- al Presidente dell'EDA di Napoli 1;
- al Presidente dell'EDA di Napoli 2;
- al Presidente dell'EDA di Napoli 3;
- al Presidente dell'EDA di Salerno;
- alla Direzione generale Ciclo integrato dei rifiuti, Autorizzazioni ambientali, Osservatorio e documentazione 216.00.00;
- al Settore Infrazioni comunitarie, impiantistica regionale e smaltimento delle ecoballe 216.01.00;
- al Settore Ciclo integrato dei rifiuti e bonifiche 216.02.00;
- alle U.O.S. della DG 216.00.00;
- all'Assessore all'Ambiente;
- all'ARPAC
- alle Prefetture di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno;
- alle Province della Campania e alla Città Metropolitana di Napoli;
- alla U.O.D. Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) anche ai fini degli adempimenti di cui al Decreto Legislativo n. 33/2014.

ing. Michele RAMPONE

DOTT. MICHELE RAMPONE